



## PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA  
*Servizio caccia, pesca e strutture agrarie*

**ORDINANZA N. 98**

### IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 17 del 31 agosto 2015;

**VISTO** l'articolo 18 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

**VISTA** la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale" e successive modificazioni;

**VISTE** le note del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino Alta Valtellina, con cui sono state trasmesse le seguenti comunicazioni:

- 13 giugno 2024: proposta di piano di prelievo del Capriolo e Cervo;
- 26 luglio 2024: proposta di piano di prelievo del Camoscio;
- 3 settembre 2024: calendario della caccia agli ungulati e nota di conferma della parcellizzazione del territorio ai fini del mantenimento di uno stretto contatto tra cacciatori della stessa squadra;

**VISTI** i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dal CA Alta Valtellina;

**VISTI** i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n.1 – STORILE, ripartiti per sesso e classi di età;

**ATTESO** che, con note n°19859 del 20 giugno 2024 e n°24328 del 1° agosto 2024, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino Alta Valtellina rispettivamente per capriolo e cervo (nota n°19859) e per camoscio (nota n°24328), unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTI** i pareri dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, n°24165 del 31 luglio 2024 per capriolo e cervo e n°26500 del 28 agosto 2024 per il camoscio, che in sintesi, per il settore n.1 – STORILE; riportano quanto segue:

- Capriolo: la densità della specie, ottenuta utilizzando l'intera superficie utile alla specie e non solo le aree censite, risulta inferiore al valore soglia di 5 capi/100 ha e pertanto si suggerisce di sospendere il prelievo;
- Cervo: l'entità dei piani proposti è accettabile, ma si raccomanda di rivedere la struttura del piano in modo da compensare lo squilibrio a favore dei maschi e soprattutto degli adulti nel prelevato della passata stagione venatoria; inoltre si raccomanda di suddividere il piano di prelievo dei maschi adulti in diverse classi, come previsto dalle Linee guida ISPRA;

-Camoscio: il piano è accettabile per entità e struttura;

**VALUTATI** i pareri espressi da Ispra e ritenuto di formulare le seguenti osservazioni tecniche:

-Capriolo: il valore di densità ottenuto è determinato dalla modalità di calcolo della superficie vocata, che dovrà essere aggiornato in futuro, e non da un trend negativo della specie, che di fatto, come emerge da censimenti e prelievi, evidenzia una sostanziale stabilità;

-Cervo: si ritiene di accogliere, in parte, la ripartizione tra classi di età proposta da Ispra, suddividendo i maschi adulti in due diverse classi di età, al fine di una migliore gestione della popolazione;

-Camoscio: il piano proposto è in linea con quanto previsto da Ispra.

**CONSIDERATO** che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 2 settembre 2024 e che il Comitato di gestione del CA Alta Valtellina ha proposto l'apertura della caccia a partire dal 7 settembre 2024;

## DECRETA

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati nel settore n. 1 - STORILE del C.A. Alta Valtellina ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO	0	1	1	1	1	4

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti*	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO	33	13	20	15	24	105

\*suddivisione M adulti: **12 capi classe II** (2-4 anni) e **8 capi classi III-IV** (da 5 anni)

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femmine sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO	5	3	6	5	2	7	28

secondo il seguente calendario:

- **Capriolo e Camoscio**: dal 7 settembre al 16 novembre 2024;
- **Cervo**: dal 7 settembre al 21 settembre e dal 19 ottobre al 7 dicembre 2024;

2. di rispettare, all'atto del prelievo, il numero dei capi sopra indicati ripartiti per specie, sesso e classi di età, tenendo presente che:

- per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
- per effetto delle tolleranze il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;
- il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate; in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
- le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;
- la Provincia, sentito il Comitato di Gestione del C.A. Alta Valtellina, per motivate necessità potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;

3. di effettuare il prelievo secondo i tempi e le modalità indicate nel Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati e nel rispetto di quanto disposto dal Comitato di gestione del Comprensorio Alpino Alta Valtellina;
4. i componenti della squadra devono essere in costante collegamento, mantenendosi all'interno di una medesima parcella durante l'attività di caccia e devono essere sempre in grado di ricongiungersi in breve tempo; le parcelle sono quelle individuate dal Comprensorio Alpino Alta Valle e delimitate con apposita cartografia.

Sondrio, 03/09/2024

IL DIRIGENTE  
PINI EVARISTO - SETTORE AGRICOLTURA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005